



Martedì 8 febbraio 2000

2

# IN PRIMO PIANO

l'Unità



## LA POLEMICA

### Ma la sinistra in tv non mette Jörg al tappeto

di LIDIA CASTELLANI

A Berlino non volevano perdere tempo. Intendevano smascherare subito il politico europeo più discusso del momento per impedire al vento nuovo di Vienna di soffiare sulla Germania, sconvolta e indebolita dal crollo di credibilità della Cdu. Il partito conservatore del grande Kohl, impantanato negli scandali dei finanziamenti illeciti, lascia infatti molti orfani, soprattutto a destra, tra coloro che hanno sempre indossato il cappello stretto dei moderati. A ciò si aggiunge la rabbia fresca e la delusione dei nuovi Länder per il benessere che non è ancora arrivato. Così domenica sera Jörg Haider è stato invitato a partecipare a una trasmissione televisiva in prima serata: «Talk in Berlin». L'audience si è impennata. Protetto da imponenti misure di sicurezza, il populista austriaco si è seduto in mezzo ad alcuni intellettuali tedeschi (tra i quali lo scrittore Ralf Giordano e il socialdemocratico Freimut Duwe), che attendevano solo un cenno del moderatore, Erich Rohme, per potersi finalmente lanciare sulla preda. Mentre fuori dagli studi televisivi i manifestanti recitavano slogan contro il pericolo di un quarto Reich, il pubblico in sala cominciava inaspettatamente ad applaudire a scena aperta, a divertirsi. Jörg Haider, il cinquantenne della Carinzia, ha cominciato a sedurre i tedeschi in diretta, con grande scioltezza, preparazione e ampi sorrisi.

Quella che doveva essere la sua crocifissione, si è trasformata in un trionfo. Qualcosa non ha funzionato. Perché il politico austriaco è risultato più simpatico dei suoi autorevoli interlocutori? Si ha l'impressione che su di loro pesi il disagio, ancora più visibile in televisione, di chi non ama parlare con persone poco stimolate intellettualmente. Troppo abituati a parlare tra sé, gli intellettuali di fronte a un populista genuino usano armi spuntate: la citazione dotta, l'arroganza culturale che a tratti sfuma nel tono bonario del professore in cattedra. Avendo già un'idea molto precisa su chi sia veramente Jörg Haider, non hanno ritenuto opportuno farselo spiegare da lui. Il tentativo, fin troppo banale, di incollarlo alle sue dichiarazioni più avventate e compromettenti, si è rivelato subito un boomerang. Perché non si è cercato di capire quale sia il messaggio di Haider che oggi ha fatto presa, e non solo sui gruppi neofascisti austriaci, e che domani potrebbe contagiare altri paesi? Qualcuno ha voluto sapere da lui in quale definizione si riconosce, se si considera un neofascista, un neofascista o semplicemente il «bravo Jörg». Indovinate la risposta? Qualcun altro gli ha chiesto se non muore dalla voglia di farlo, non ha mai avuto problemi a recarsi in visita in uno di quei luoghi. Però nessuno ha chiesto a questo cinquantenne venuto dalla Carinzia di una valutazione del nazismo: un suo giudizio chiaro sui gruppi neofascisti che l'hanno votato. Nessuno è riuscito a far capire perché l'ideologia nazionalista di Haider rappresenta una violazione dei principi democratici che stanno alla base dei sistemi politici europei. Si faccia avanti dunque chi riesce a dimostrare il contrario, domenica sera a Berlino non ce l'hanno fatta. E da perfetta star televisiva, Haider è riuscito a strappare anche l'ultima parola: «Io porto dappertutto un vento nuovo». Titoli di coda.

# Haider querela l'ex cancelliere Klima

## A Vienna intellettuali in rivolta. Si dimette il direttore del Festival di Salisburgo

VIENNA Haider alza il tono e attacca il capo dello Stato Thomas Klestil e l'ex cancelliere Viktor Klima, minacciando querelle contro quest'ultimo. Il livello delle polemiche è dunque in aumento, mentre il presidente del Portogallo annulla la visita e il direttore artistico del Festival di Salisburgo si dimette in polemica con l'entrata al governo dei liberal-nazionalisti. A sottolineare il clima piuttosto agitato, ogni giorno in città a partire dalle 18.00 i manifestanti si troveranno davanti al palazzo presidenziale della Hofburg per protestare contro il leader nazionalista che ogni sabato pomeriggio si vedrà dedicata una grande marcia di protesta.

Tanto rumore ha spinto il presidente austriaco Thomas Klestil a rivolgere un appello alle forze politiche del paese, esortandole a smetterla con le accuse reciproche e ad usare un linguaggio più moderato, condizioni indispensabili per riuscire a «calmare la situazione» e cosa più importante «portar fuori l'Austria da questa situazione difficile e di non spaccare il paese con dichiarazioni avventate, danneggiando così a livello internazionale». Di fatto ieri Jörg Haider ha colto l'occasione, convocando i giornalisti a una conferenza stampa a Klagenfurt (capitale del Land austriaco della Carinzia di cui è governatore apprezzato), per dire la sua su tutto quanto è accaduto dopo la sua entrata al governo. Si è assunto la responsabilità di alcuni errori commessi, ma si è anche autoincensato per la sua non comune capacità (tra gli uomini politici) di riconoscerli e di scusarsi. Ha voluto ribadire che i suoi compagni di partito sono tutte brave persone, ha chiesto scusa ai «connazionali ebrei» per le ingiustizie da loro subite, contemporaneamente però ha

tirato fuori la questione dell'espulsione dei tedeschi dai Sudeti, che costò all'allora Cecoslovacchia l'occupazione da parte della Germania nazista, accennando a possibili indenizzi.

Tornando alle querelle in arrivo per Klima, Haider ha sostenuto che l'ex cancelliere, con il beneplacito di Klestil, gli avrebbe proposto uno «scambio» mentre erano in corso le trattative per la formazione del nuovo governo. Secondo Haider, Klima gli avrebbe ripetutamente offerto da due a quattro ministeri se l'Fpö avesse appoggiato un governo minoritario socialdemocratico con la partecipazione di esperti vicini ai partiti. L'ex cancelliere da parte sua nega tutto, dando del bugiardo al leader liberale, smentendo anche la sua presunta promessa di rendere accettabile l'immagine del partito di Haider all'estero se questi avesse concluso il patto.

La risposta di Jörg Haider è stata al solito seccata di sfumature: «Non discuto con un ex cancelliere frustrato» gli ha mandato a dire da Klagenfurt, ribadendo che bisogna «mettere a posto» quanti hanno fatto in modo che l'immagine dell'Austria fosse screditata all'estero, un'operazione in cui Klima, secondo Haider, ha una grande responsabilità, quella di «aver svolto un cattivo ruolo» manovrando le proteste internazionali contro il neonato governo.

Terminate accuse e scuse, il leader liberale si è detto convinto che il suo partito crescerà alle prossime elezioni con la logica conseguenza di diventare il prossimo cancelliere. Per ora si deve accontentare della «rivolta» del mondo culturale e artistico in casa sua, dell'annullamento di una visita ufficiale del presidente portoghese Jorge Sampaio, il primo capo di Stato a rinunciare ad



una visita a Vienna, delle dimissioni anticipate del direttore artistico del Festival di Salisburgo, Gerard Mortier, fra i primi artisti ed intellettuali ad annunciare la sua intenzione di lasciare l'incarico nel caso di una partecipazione del partito nazionalista di Jörg Haider al governo. Ma la lista di intellettuali e artisti in fuga da Vienna è lunga: dal pianista Andras Schiff a Zubin Mehta, uno dei migliori direttori d'orchestra del mondo a Elle Wiesel, Nobel per la Pace, che doveva pronunciare un discorso nel campo di sterminio di Mathausen, fino all'attrice Catherine Deneuve: non andrà al celebre Ballo dell'Opera in programma per il 2 marzo, non ha voglia di incontrare Haider.

**Il leader della estrema destra Haider in alto il social democratico Klima**

## IL CASO

### Il leader della Fpö andrà a Bruxelles

#### A Lisbona la ministra ultranazionalista

DALLA REDAZIONE SERGIO SERGI

BRUXELLES L'Europa fa muro contro Haider, i partner dell'Ue congelano i rapporti con Vienna, il Ppe si appresta a sospendere gli austriaci della Ovp. E Haider che fa? Il leader estremista arriverà a Bruxelles per dare spettacolo nel cuore dell'Unione europea. La sfida ai partner che hanno deciso di isolare politicamente il governo nero-blu del cancelliere Wolfgang Schüssel verrà lanciata anche fisicamente. Di persona. Scendendo da un aereo in partenza da Klagenfurt e diretto allo scalo di Zaventem sin dentro i palazzi comunitari. Quasi per certo, il leader estremista della Carinzia si presenterà alla riunione plenaria del «Comitato delle Regioni», in rue Belliard, un palazzo che si trova tra la sede del parlamento, quella della Commissione e l'edificio del Consiglio dei ministri. Haider entrerà a pieno titolo, il 16 febbraio, nella sede del «Comitato» e prenderà il suo posto di componente, uno dei 222 membri di questa istituzione minore dell'Ue che fornisce pareri per il processo di formazione delle decisioni legislative europee in nome delle realtà locali. Se poi se ne sono ricordati, sarà il capo della Fpö a rinfrescare la memoria dei più per il fatto di stare già, per diritto, in una sede dell'Ue, nominato dal governo di Vienna, quello uscente, in quanto presidente della sua Regione.

Toccherà anche a Jörg Haider dare il suo voto in una sessione plenaria di una certa importanza dedicata all'elezione del nuovo presidente, probabilmente il cristiano-democratico fiammingo Josse Chabert.

Fonti del «Comitato» ieri hanno lasciato intendere che Haider sarà effettivamente presente trattandosi di una seduta per il rinnovo delle cariche principali e durante la quale è previsto anche un discorso del presidente della Commissione Romano Prodi. Il quale, ieri, nel tradizionale messaggio di auguri ad un governo che si forma, ha scritto a Schüssel affermando di non nutrire alcun dubbio sull'impegno a «portare avanti» la costruzione dell'Europa e la difesa dei valori comuni come democrazia e diritti umani e, nello stesso tempo, ha auspicato una cooperazione «fruttuosa e costruttiva». Il leader estremista ha già partecipato alle ultime due sessioni plenarie (assente invece ai lavori della commissione agricoltura di cui fa parte) ed è intervenuto a sostegno di un emendamento di un suo collega bavarese, dello stesso partito del padrino dell'alleanza austriaca l'ultra conservatore Edmund Stoiber, per consigliare prudenza nel processo di allargamento dell'Unione e con accenti più espliciti alla Slovenia. In una presa di posizione, il gruppo del Pse ha affermato che resterà «estremamente vigile nei confronti delle intenzioni e degli atti del presidente della Fpö» e ha ricordato la dichiarazione del «Comitato» assunta nel novembre del 1998 a Graz, in Austria, contro ogni forma di alleanza e di collaborazione politica «con partiti dichiaratamente razzisti o xenofobi sul piano locale, regionale, nazionale ed europeo».

Ma i «contatti» tra il partito di Haider e le istituzioni dell'Unione cominceranno venerdì prossimo a Lisbona, il Portogallo, che detiene la presidenza di turno, ha deciso di invitare a Lisbona, alla riunione in-

formale dei ministri per gli Affari sociali, anche l'austriaca Elisabeth Sickl. La lettera è partita dopo un giro di consultazioni delle capitali. Il portavoce della presidenza, a Bruxelles, ha chiarito: se è vero che nelle riunioni informali non si prendono decisioni vincolanti, tuttavia esse servono a preparare il terreno per atti ufficiali. In particolare, l'agenda del summit europeo sull'occupazione e l'innovazione tecnologica del 23-24 marzo, sempre a Lisbona. Dunque, anche il ministro Sickl avrà il biglietto per la capitale lusitana ma senza alcuna garanzia di un viaggio e di una permanenza confortevoli. La sua collega belga, la socialista francofona, Laurette Onkelinx, ha già rivelato come si comporterà a Lisbona: «Sono ramaricata per la decisione di invitare l'Austria e pertanto ignorerò la presenza del ministro». La stessa reazione avrà la francese Martin Aubry, ministro del Lavoro del governo Jospin: non rivolgerà la parola a Elisabeth Sickl. Vista l'aria, il cancelliere potrebbe decidere di mandare a Lisbona non la Sickl ma il ministro dell'Economia, il «popolare» Martin Bartenstein.

Nel frattempo, il presidente della repubblica portoghese, Jorge Sampaio, ha confermato l'annullamento della visita ufficiale in Austria prevista nei giorni 1-3 marzo. Si tratta della prima applicazione della decisione assunta dai quattordici governi europei, cioè di abbassare a livello tecnico le relazioni bilaterali. Il presidente portoghese, invitato da Thomas Klestil, avrebbe partecipato al ballo dell'Opera, la sera del 2 marzo. Perderà, Sampaio, il giro di valzer ma eviterà il rischio di trovarsi accanto a Haider e signora.

-ABBONAMENTI A l'Unità

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

**Periodo:**  12 mesi  6 mesi

**Nome:**  7  6  5  1 indicare il giorno.....

**Cognome**.....

**Via**..... n° civico.....

**Cap**..... **Località**..... **Prov**.....

**Tel**..... **Fax**..... **Email**.....

**Titolo studio**..... **Professione**.....

**Capofamiglia**  SI  NO **Data di nascita**.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard  Numero Carta.....

**Firma Titolare**..... **Scadenza**.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ed esse collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che interdice, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

**Firma**..... **Data**.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

**l'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA  
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro  
VICE DIRETTORE Roberto Rosciani  
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A.  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE Mario Lenzi  
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario  
CONSIGLIERI  
Giampaolo Angelucci  
Francesco Riccio  
Paolo Torresani  
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06 699961, fax 06 6783555 -  
■ 20123 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321  
■ 1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893  
■ 20045 Washington, D. C. National Press Building 529 14th Street N. W., tel. 001 202 6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

**l'Unità**

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9) Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,5) n. 5 L. 215.000 (Euro 111,3), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9) VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I bolletti di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 620.000 (Euro 320,20) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,61) Ferialle

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,69) L. 6.680.000 (Euro 3.449,93) Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,25) L. 5.345.000 (Euro 2.760,46)

Manchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,62) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,37) Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,21) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,51) Feriali - Legali - Concess. - Auto - Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,56) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,46)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBLIKOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Gioiati Caracci, 29 - Tel. 02/2424611

**Aree di vendita**

Milano: via Gioiati Caracci, 29 - Tel. 02/2424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/666211 - Genova: via C.R. Cuccardi, 114 - Tel. 010/540184 - 56-7-8 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25992 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barbini, 86 - Tel. 06/4300894 - Bari: via Amendola, 1665 - Tel. 080/581111 - Catania: corso Sicilia, 3745 - Tel. 095/730311 - Palermo: via Lancini, 19 - Tel. 091/625100 - Messina: via U. Bonina, 15C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/302520

**Pubblicità locale P.M. PUBBLICITÀ MULTIMEDIALE S.p.A.**  
Sede Legale: 20123 MILANO - Via Tassilo, 56 bis - Tel. 02/7010332 - Telex 0270001941  
Direzione Generale/Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/701011 - Telex 027010750

00192 ROMA - Via Beata, 6 - Tel. 06/35781 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/7010711  
40121 BOLOGNA - Via Del Borgo S. Pietro, 85a - Tel. 051/4210955 50129 FIRENZE - V.le Don Minzoni, 48 - Tel. 055/78498561277

Stampa in fac-simile: Sc.Be. Roma - Via Carlo Parenti 130  
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137  
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 57, 35Distribuzione: SOGIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

**ACCETTAZIONE NECROLOGIE**

DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, 800-865020 06/69996465

LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

**RICHIESTA COPIE ARRETRATE**

DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

